



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-04064 DEL DEP. ASCARI
(res. n. 407 del 10 gennaio 2025)**

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante solleva specifici quesiti in relazione alla scomparsa del giudice Paolo Adinolfi, si riferisce quanto segue.

Dalle informazioni acquisite dal competente ufficio del Dicastero nonché dall'ufficio giudiziario coinvolto dalla vicenda, non risulta che vi siano atti secretati nella disponibilità del Ministero della giustizia.

In via generale, come riferito nella precedente risposta ad un'interrogazione a risposta scritta, la protezione delle persone esposte a particolari situazioni di rischio di natura terroristica o correlate al crimine organizzato, al traffico di sostanze stupefacenti, di armi o di parti di esse, anche nucleari, di materiale radioattivo e di aggressivi chimici o biologici o correlate a attività di intelligence di soggetti o organizzazioni estere è attribuita al Ministero dell'Interno, autorità nazionale di pubblica sicurezza, che la esercita per mezzo dell'Ucis - l'Ufficio centrale interforze per la Sicurezza personale.

Le competenze della autorità giudiziaria sono previste con riguardo al Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza cui può partecipare il Procuratore della Repubblica.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)